



C. C. NAPOLI
Venerdì, 20 ottobre 2017

C. C. NAPOLI

Venerdì, 20 ottobre 2017

C. C. NAPOLI

20/10/2017 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 7	<i>fa.ma.</i>	
L'USSI PREMIA LA CANOTTIERI NAPOLI		1
20/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 23	<i>Franco Arturi</i>	
SPORT E ABUSI: E' ORA DI PARLARNE		2
20/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	<i>Stefano Arcobelli</i>	
Azzurre con Fede «Alziamo la voce: ora ribelliamoci»		4
20/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	<i>s.a.</i>	
Gli orchi a bordo vasca e in palestra tra squalifiche, condanne e minacce		6
20/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 38		
NUOTO		8
20/10/2017 Il Mattino Pagina 25	<i>Lucio C. Pomicino</i>	
Ecco il Posillipo low cost «Sacrifici ed entusiasmo»		9
20/10/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 19	<i>Carmelo Prestisimone</i>	
Il Posillipo dei giovani domani sfida l' Ortigia		10
20/10/2017 Il Roma Pagina 21	<i>GENNARO IORIO</i>	
«Ripartiamo da zero, ma siamo il Posillipo»		11
20/10/2017 Il Roma Pagina 36		
"Premio Ussi", grande festa al "Caminetto"		13



C. C. NAPOLI

ATTESTATO

L'USSI PREMIA LA CANOTTIERI NAPOLI

La Canottieri Napoli, gloriosa squadra di pallanuoto maschile di A1 tornata in Champions dopo 26 anni, è stata celebrata mercoledì in occasione di una serata organizzata dall'Ussi Campania. Premiate anche quattro giornalisti che si sono particolarmente distinti per l'alta professionalità e la lunga appartenenza all'Ussi, tra cui il nostro Antonio Giordano. Con lui Antonio Sasso, Michele De Simone e Giuseppe Petrucciani.

fa.ma.

VENERDÌ 20 OTTOBRE 2017 **NAPOLI** CORRIERE DELLO SPORT - STATO **7**
DOMANILBIGMATH

**Il mediano avverte Guardiola: «Anche il City dovrà venire al San Paolo...»
E parla della sfida di campionato: «I tifosi ci daranno una super spinta»**



DIAWARA «DA NOI»

«Contro l'Inter sarà una grandissima partita. Noi vogliamo prenderci quello che sogniamo: lo scudetto»

di Fulvio Prubiano NAPOLI

Amadou Diawara è stato acquistato dal Napoli il 20 agosto 2016 per 15 milioni di euro. È un'ottima maglia ancora il 20 ottobre 2017 in Champions contro il Manchester City tornata a 26 anni in favore di Citicena.

LA PRIMA VOLTA. Vero è che Amadou Diawara ha appena vent'anni, ma in quella fascia giovanile si è sempre distinguendo con una mentalità affatto comune. E come se avesse scelto, anziché da un'istituzione come il Barcellona, il club di Guardiola in una prima volta ufficiale in carriera (ha San Marino, Bologna e, appunto, Napoli). Da alcuni venerdì, «Comunisti» per il suo primo gol, una gioia inimitabile. Tanto più se sono riusciti a farlo su di un campo del giorno. Resto comunque dispiaciuto per la accortezza di Guardiola. Arriva anche l'occasione di una chiamata in Nazionale.

«In questo momento non penso a una chiamata in Nazionale»

partigiani Diawara. E nel primo grande incontro di un predecedente club che vogliamo: la scudetta. E facciano il loro dovere, vogliono vincere le loro competizioni anche in questa Champions. E poi abbiamo dalla nostra il San Paolo, che è un campo che ci dà la giusta spinta. I tifosi sono gli uomini in grado di questo Napoli».

LA DETERMINAZIONE. Poi, però, gli ha detto il giorno, in realtà il City a Furore, è un progetto del piccolo grande calcio. Dopo aver affrontato il Chelsea senza successi, così come accadrà per il Manchester City nella sfida. «Penso che al San Paolo sarà una vittoria». Noi vogliamo assolutamente superare il turno di Champions. C'è un'ipotesi Nazionale, non tanto per quanto in noi, quanto per quanto in pratica. Quanto che vogliamo. Di sicuro, se l'Inter avesse realizzato la disdetta, la cosa cambierebbe. Ma è andata così e così la dobbiamo prendere. Ma è andata così e così la dobbiamo prendere. Ma è andata così e così la dobbiamo prendere. Ma è andata così e così la dobbiamo prendere.

LA PROSSIMA. A un appuntamento medio-calcistico da raggiungere un obiettivo che è già incombente: «Napoli-Inter» sarà una

ATTESTATO L'USSI PREMIA LA CANOTTIERI NAPOLI

NAPOLI - La Canottieri Napoli, gloriosa squadra di pallanuoto maschile di A1 tornata in Champions dopo 26 anni, è stata celebrata mercoledì in occasione di una serata organizzata dall'Ussi Campania. Premiate anche quattro giornalisti che si sono particolarmente distinti per l'alta professionalità e la lunga appartenenza all'Ussi, tra cui il nostro Antonio Giordano. Con lui Antonio Sasso, Michele De Simone e Giuseppe Petrucciani.

fa.ma.

NONOSTANTE UNA SETTIMANA TRASCORSA FUORI CASA...

**Sarri non fa sconti: squadra in ritiro
TUTTI A CASTEL VO' TURNO**

di Fabio Mendoliti

NAPOLI - Mancato Sarri non fa sconti: nonostante la settimana trascorsa fuori casa, il tecnico azzurro ha deciso che oggi i suoi vivranno la vigilia di Napoli bene in ritiro. Al centro sportivo di Castel Volturno, l'ingegnere contro le squadre di Spalletti, secondo a due giorni di distanza dagli allenamenti, è stato estremamente delicato e impetuoso. E non poteva, in essere altrettanto, considerando la pesante pole. La partita, tra l'altro,

è stimolante anche dal punto di vista della situazione di Napoli, infatti è a caccia della nuova vittoria consecutiva in un solo campionato e dunque di un nuovo record di presenze, otto, appostato sempre a Sarri.

FORMAZIONE. Per qualche riguarda la formazione prevista per ieri, in occasione del primo allenamento in sede dopo la trasferta inglese, sono cori i nomi di Altare e Foglietta a cominciare. Al centro della difesa, invece, si va verso la soluzione del mediano.

Papa Reina, 25 anni, portiere del Napoli

100 VEICOLI USATI E KM ZERO*

ti aspettiamo anche sabato e domenica

*con allarme incluso

2017 NISSAN GLOBAL AWARD

2006 (2006) (2007) (2008) (2009) (2010) (2011)

NISSAN SCHIANO AUTOMOBILI
da sempre tra le Migliori Concessionarie Nissan in Italia

Via Garafane, 2 - Monte di Predda (NA) - Tel. 081.8045249
schianoautomobili.it



C. C. NAPOLI

L' appello di Federica Pellegrini

SPORT E ABUSI: E' ORA DI PARLARNE

Ragazze, denunciate. Un appello che rimbalza da giorni su tutti i giornali del mondo: lo scandalo Weinstein, il potente produttore cinematografico accusato di abusi e molestie da molte attrici, è un' onda d' urto che si sta propagando dovunque. A differenza di un terremoto, le scosse si avvertono fortissime anche molto lontano dall' epicentro Hollywood e dal mondo dello spettacolo.

Federica Pellegrini, la più grande atleta nella storia dello sport italiano, ha avuto il merito, con un' appropriata dichiarazione, di allargare il discorso allo sport e a quello italiano in particolare. E l' ha ripetuto: ragazze, denunciate.

Scordiamoci che l' Italia viva sotto una gigantesca campana di vetro protetta: anche le nostre sportive corrono rischi, subiscono avance indesiderate o peggio.

Intanto nel mondo si stanno succedendo denunce dolorose in particolare di ginnaste, come l' olimpionica americana McKayla Maroney, che ha parlato di un abuso subito a 13 anni o quella russa Tatiana Gutsu, che accusa il leggendario Vitaly Scherbo di averla violentata quand' aveva 15 anni, nell' indifferenza di amiche e colleghe. Non sono le sole, purtroppo. E si tratta di storie che confinano con la pedofilia o ci stanno del tutto dentro. Nei mesi scorsi abbiamo avuto notizie di «orchi» inglesi, che molestavano e abusavano di giovani calciatori, ma anche le cronache italiane sono piene di casi di questo genere: Google ve ne elencherà tante e recenti.

C' è dunque un problema di genere, quando le vittime sono donne in quanto tali (la stessa Pellegrini è appena stata fatta segno di insulti sessisti da parte di un allenatore di nuoto, di cui attendiamo pazientemente la giusta punizione). Ma c' è pure un problema di pedofilia, al quale sono purtroppo esposti anche bambini e ragazzini. E c' è soprattutto una sottovalutazione diffusa di questi flagelli, soprattutto da parte delle istituzioni sportive. Non ricordo un convegno, a proposito. Tanto meno una vera e propria mobilitazione culturale.

Non mi sfuggono i motivi: si esita a occuparsi in modo pubblico del problema per non terrorizzare le famiglie, smitizzando quello che viene ritenuto (a ragione) l' approccio più sicuro per giovani e giovanissimi: lo sport e i suoi valori.

Ma è il caso di uscire da queste cautele e timidezze: i tempi sono maturi per guardare in faccia la realtà.

VENEDICI 20 OTTOBRE 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT

G+ OPINIONI

Europa League: Lazio e Atalanta invece incantano
TRISTE MILAN, QUANTI PROBLEMI. VENTURA, GUARDA CHE BALO

IL COMMENTO DI SEBASTIANO VENETAZZO

L' appello di Federica Pellegrini
SPORT E ABUSI: E' ORA DI PARLARNE

La vignetta di Carlo Buffi

La Champions vista da un maestro
VI DICO CHE JUVE ROMA E NAPOLI...

SOPRA LA PANCA DI ARKIDIO SACCHI

SPORT FRANCO DI FRANCO ARTURI

STEPHEN CURRY
Fenomeno del basket

SARA CARRIS
Complesso di mente

CLASSE PICS
Wladimir Putin

La Gazzetta dello Sport

REDAZIONE

ABBONAMENTI

STAMPATORE

CONTRIBUTO

INVIATO

COLLABORATORI

REDAZIONE

ABBONAMENTI

STAMPATORE

CONTRIBUTO

INVIATO

COLLABORATORI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

Continua --> 2

IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN

Agli allenatori (ma anche ai dirigenti) non si può chiedere soltanto di completare un percorso di apprendimento tecnico sulle metodologie del loro lavoro. E' necessaria una vera e propria certificazione etica che garantisca, per quanto è possibile, della persona. E' fondamentale che i corsi per diventare tecnico di calcio, di basket, di pallavolo, di nuoto o di ginnastica comprendano elementi essenziali di psicologia e di pedagogia per far capire a chi si assume responsabilità educative quali danni può portare un approccio sbagliato. C'è una scala con tanti gradini che porta all'irreparabile e al vero e proprio reato. Il primo è il maltrattamento verbale «a fin di bene» di soggetti giovani da parte dell'autorità costituita e indiscutibile: è odioso e mai giustificabile. In attesa di notizie strutturate da Coni e federazioni, un consiglio ai genitori: occhi aperti. E un altro a ragazze e ragazzi: denunciate subito, come dice Federica.

Franco Arturi

usano il proprio successo per approfittarsene... sono degli uomini di poco valore». Interviene Arianna Fontana, 5 medaglie olimpiche nello short track: «Per mia fortuna né io né a quanto ne so persone a me vicine, sono mai state vittime di violenze del genere. Nelle prossime ore rientrerò da un periodo negli Stati Uniti, dove l'eco per il caso del produttore Weinstein è stata larga. Ci sono rimasta male, perché soprattutto oggi si pensa che l'uomo non dovrebbe approfittare di una donna e, anzi, dovrebbe trattarla alla pari in tutti i sensi. Condivido quel che ha detto Federica: chi è vittima, deve trovare il coraggio di parlarne, di uscire allo scoperto, di tenersi dentro nulla. Capisco non sia facile, ma avere la forza di confidarsi e provare a risolvere la situazione aiuta se stessi e altre, bambine, ragazze e donne, alle quali in futuro potrebbe capitare qualcosa del genere. La catena va spezzata». **BATTUTE** La fioretta Elisa Di Francisca ammette: «Molestie fisiche non ne ho mai subite, ma in palestra è capitato di dover affrontare battute pesanti. Ho sempre azzittito tutti, non ce la faccio a sopportare situazioni del genere. Il consiglio che posso dare è di far capire subito, anche se si propone in maniera più diplomatica, che con te non si può scherzare. E' l'unico modo». Infine racconta Antonella Palmisano, bronzo mondiale in carica della 20 km di marcia: «Non ho mai subito violenze fisiche, né episodi di bullismo. Ma qualche volta, anche se le situazioni non sono propriamente paragonabili, allenandomi per strada, sono stata insultata o presa in giro senza motivo. «Vaialavorare!» è l'invito più classico e carino che si riceve... E in questo senso le donne, che sono fisicamente più deboli, sono più soggette degli uomini. Nulla di che, ma se sei molto giovane e hai un carattere debole, il tutto può dar fastidio. Soprattutto se sei sola in mezzo a una strada. Per il resto anche io credo che, facendosi coraggio, occorra denunciare il più possibile. Anche a distanza di anni: le ingiustizie, attraverso la legge, vanno pagate».

Stefano Arcobelli

americana per aver tenuto comportamenti sessuali con una tredicenne, Kelly Currin: per coprire la vicenda che risaliva agli anni 80, l'allenatore ha offerto sino a 150.000 dollari alla ragazza per non sporgere denuncia alle forze dell'ordine.

A LECCE Infine, nel leccese, in estate, è finita con il padre della vittima esplosione d'ira nel corso di un meeting regionale contro un allenatore appena presa visione di «messaggi spinti, erano veri e propri ricatti»: ha preso a schiaffi il tecnico-orco ma dopo la baruffa non si è più saputo più nulla. Silenzio assoluto da parte delle vittime. Di certo, a bordo vasca prevale molta omertà per paura. Quella paura che ora Federica Pellegrini chiede che venga vinta ...

s.a.



C. C. NAPOLI

NUOTO

LA BENKO D.T. USA Lindsay Dianne Benko, 40 anni, diventa d.t. del nuoto americano. FIORE PAPÀ Domenico Fioravanti è diventato papà: la moglie Roberta ha dato alla luce Diletta.

TUTTENOTIZIE

SCHIMBA COPPA
Fiorotto: via senza Garozzo
Il Concorso senza il campione olimpico...
Dario Garozzo, 25 anni

DETTORI: domenica no a Milano
Dopo la corsa italiana...
Ludovico Dettori, 45 anni

OLIMPIADI
Pechino 2022 a caccia di neve Esperti al lavoro
Per produrre e conservarla è stato creato un gruppo internazionale...
Zhangjiakou è una delle tre sedi dei Giochi invernali del 2022

OLIMPIADI ESTIVE
Tokyo 2020, gli azzurri all'Università di Waseda
Sarà l'Università di Waseda a ospitare gli atleti azzurri durante la fase finale...
Dario Garozzo, 25 anni

ARCO
Mondiali a Novosibirsk
Dopo la gara di Novosibirsk...
Dario Garozzo, 25 anni

ATLETICA
OPERA BASSO ALTO E CASI
Dopo la gara di Novosibirsk...
Dario Garozzo, 25 anni

GOLF
Il Grande Slam della golfista
Dopo la gara di Novosibirsk...
Dario Garozzo, 25 anni

HOCKEY SU GHIACCIO
Adesso il Canada è il re
Dopo la gara di Novosibirsk...
Dario Garozzo, 25 anni

LEGGI E BILANCIO
«No tax» sportivo Esenzione più larga
Valerio Pizzilli
Si allarga da 7.500 a 10.000 euro l'importo...
Dario Garozzo, 25 anni

PER LE MAMME ATLETE
Un fondo a tutela della mamma
Dopo la gara di Novosibirsk...
Dario Garozzo, 25 anni

NUOTO
La Biennale di Venezia
Dopo la gara di Novosibirsk...
Dario Garozzo, 25 anni

OLIMPIADI
La Biennale di Venezia
Dopo la gara di Novosibirsk...
Dario Garozzo, 25 anni

BARBURY
La Biennale di Venezia
Dopo la gara di Novosibirsk...
Dario Garozzo, 25 anni

VELE
La Biennale di Venezia
Dopo la gara di Novosibirsk...
Dario Garozzo, 25 anni



C. C. NAPOLI

Pallanuoto Domani esordio a Siracusa

Ecco il Posillipo low cost «Sacrifici ed entusiasmo»

Un Posillipo nella quasi totalità rinnovato si è presentato ieri alla stampa. Della rosa della scorsa stagione confermati soli in 8, due gli stranieri (lo scorso anno ne erano 4) l'americano Ramirez Chancellor e il maltese Ben Plumton, lo schieramento è completato dai ragazzi delle giovanile rossoverdi (Domenico Iodice e Marco Ricci 16 anni, Jacopo Parrella e Luca Silvestri 15 anni). Assenza di rilievo quella di Renzuto Iodice che è andato a giocare all'estero. Completamente nuovi gli staff tecnico e dirigenziale.

Un nuovo percorso annunciato dal neo presidente Semeraro e confermato dai fatti con un ridimensionamento economico notevole per tutte le discipline.

«Dobbiamo iniziare da zero afferma il neo direttore tecnico nonché olimpionico Carlo Silipo dimenticandoci il nome Posillipo che certamente pesa sulle nostre spalle. Sarà un anno molto, ma molto difficile che però potremo affrontare serenamente con il giusto spirito di squadra, facendo sacrifici, ma mettendo entusiasmo e nel contempo rigore».

Le difficoltà di questa stagione non sono nascoste dal neo allenatore Roberto Brancaccio, che ha anche la responsabilità della U20. «Il nostro progetto di valorizzazione del vivaio è improntato sui 3/5 anni. Vogliamo portare sulla vetta della pallanuoto i nostri ragazzi prevedendo per alcuni di loro anche la partecipazione alle Olimpiadi 2020 - afferma il coach per quest'anno l'obiettivo è classificarci nelle prime otto evitando così i play out. Un primo ostacolo è certamente l'esordio di campionato (domani ndr) che ci porta a Siracusa contro l'Ortigia una squadra che si è notevolmente rinforzata».

Le novità in casa rossoverde sono tante e le annuncia il consigliere dirigente della sezione pallanuoto Gigi Massimo Esposito. «Il vice di Brancaccio sarà Antracite Lignano.

Con Elios Marsili, tecnico della Rari Nantes, è iniziata una collaborazione per le giovanili, Alessandro Fusco il preparatore atletico della prima squadra con Dino Sangiorgio coordinatore dei preparatori atletici».

20 ottobre 2017

Il protagonista Il centrocampista a Manchester ha segnato il suo primo gol in carriera

Diawara: «Sogno lo scudetto»

Parla il 20enne guineano «Speciale vincente a Napoli ma dobbiamo battere l'Inter»

Cristiano Terza

Domenico Iodice lo parolista. In campionato guineano ha un chiaro. Il nome Diawara è un nome che si è fatto conoscere. Ma Ibrahim Diawara ha un'ambizione, tutto semplice. Sul campo il rendimento, nella vita voglia di andare. Il resto di vita è un sogno. Diawara è un centrocampista guineano di 20 anni, nato in Senegal, che vive a Manchester. Ha una grande voglia di giocare e di vincere. Diawara è un centrocampista guineano di 20 anni, nato in Senegal, che vive a Manchester. Ha una grande voglia di giocare e di vincere. Diawara è un centrocampista guineano di 20 anni, nato in Senegal, che vive a Manchester. Ha una grande voglia di giocare e di vincere.



Diawara (sopra) e il compagno a Manchester; a fianco: Iodice

Il sogno
Il centrocampista guineano Diawara ha segnato il suo primo gol in carriera con la maglia della Lazio. Il sogno è lo scudetto.



Diawara (sopra) e il compagno a Manchester; a fianco: Iodice

Diawara ha segnato il suo primo gol in carriera con la maglia della Lazio. Il sogno è lo scudetto. Diawara ha segnato il suo primo gol in carriera con la maglia della Lazio. Il sogno è lo scudetto. Diawara ha segnato il suo primo gol in carriera con la maglia della Lazio. Il sogno è lo scudetto.

Sport 25

Pallanuoto Domani esordio a Siracusa

Ecco il Posillipo low cost «Sacrifici ed entusiasmo»

Presentazione la squadra del Posillipo rossoverde

Lucio C. Pomicino

La difficoltà di questa stagione non sono nascoste dal neo allenatore Roberto Brancaccio, che ha anche la responsabilità della U20. «Il nostro progetto di valorizzazione del vivaio è improntato sui 3/5 anni. Vogliamo portare sulla vetta della pallanuoto i nostri ragazzi prevedendo per alcuni di loro anche la partecipazione alle Olimpiadi 2020 - afferma il coach per quest'anno l'obiettivo è classificarci nelle prime otto evitando così i play out. Un primo ostacolo è certamente l'esordio di campionato (domani ndr) che ci porta a Siracusa contro l'Ortigia una squadra che si è notevolmente rinforzata».

IL MATTINO NAZIONALE - 20 OTTOBRE 2017 - Tema: 18/10/17 2011



C. C. NAPOLI

Pallanuoto: parte la serie A1

Il Posillipo dei giovani domani sfida l' Ortigia

Napoli Dieci atleti su 16 provenienti dal settore giovanile, un nuovo e giovane allenatore come Roberto Brancaccio proveniente dall' Acquachiara e il campione olimpico Carlo Silipo in qualità di direttore tecnico. Cambia marcia e passo il nuovo Posillipo che ha presentato nei saloni del circolo di Mergellina la dirigenza e la rosa del team di A1 che domani affronterà all' esordio nella serie A1 di pallanuoto l' Ortigia a Siracusa. Una trasferta che i rossoverdi non hanno potuto preparare al meglio per via di tre giocatori infortunati come Marziali, Rossi e Russo: «Solo da mercoledì ci siamo ritrovati tutti - spiega Brancaccio -. È un nuovo corso il nostro puntato sui ragazzi del vivaio. Siamo una delle underdog del campionato. Vogliamo una salvezza serena e un campionato tranquillo». Ambiziose le idee di Carlo Silipo che con il Posillipo ha praticamente vinto tutto, tra cui 7 scudetti, 3 Eurolega e 1 Coppa delle Coppe: «Il Posillipo merita di stare nell' élite della nostra pallanuoto per il background conquistato nelle stagioni passate. Sarà una stagione difficile e di questo i ragazzi ne sono consapevoli. Occorre entusiasmo e concentrazione». «Noi più esperti faremo volentieri da chioccia ai ragazzi più giovani», spiega il capitano Paride Saccoia». Il sogno invece del presidente Semeraro è un altro: «Portare 3 atleti alle Olimpiadi di Tokio del 2020».

Corriere del Mezzogiorno Venerdì 20 Ottobre 2017

Sport

Politici, magistrati e giornalisti: gli interisti all'ombra del Vesuvio

Da Melillo a D'Alessio e Oddati, tanti i vip con il cuore nerazzurro

Giuseppe Melillo
Antonio Di Pietro
Stefano Oddati
Antonio Di Iorio
Antonio Di Iorio
Antonio Di Iorio

Melillo Uno spirito di serietà e di alto livello non può essere in un'attività sportiva. Il fatto che il Vesuvio sia una squadra di calcio è un fatto che non ha nulla di straordinario. Il fatto che il Vesuvio sia una squadra di calcio è un fatto che non ha nulla di straordinario. Il fatto che il Vesuvio sia una squadra di calcio è un fatto che non ha nulla di straordinario.

Di Pietro Il fatto che il Vesuvio sia una squadra di calcio è un fatto che non ha nulla di straordinario. Il fatto che il Vesuvio sia una squadra di calcio è un fatto che non ha nulla di straordinario. Il fatto che il Vesuvio sia una squadra di calcio è un fatto che non ha nulla di straordinario.

Oddati Il fatto che il Vesuvio sia una squadra di calcio è un fatto che non ha nulla di straordinario. Il fatto che il Vesuvio sia una squadra di calcio è un fatto che non ha nulla di straordinario. Il fatto che il Vesuvio sia una squadra di calcio è un fatto che non ha nulla di straordinario.

Di Iorio Il fatto che il Vesuvio sia una squadra di calcio è un fatto che non ha nulla di straordinario. Il fatto che il Vesuvio sia una squadra di calcio è un fatto che non ha nulla di straordinario. Il fatto che il Vesuvio sia una squadra di calcio è un fatto che non ha nulla di straordinario.

Pallanuoto: parte la serie A1

Il Posillipo dei giovani domani sfida l'Ortigia

Napoli Dieci atleti su 16 provenienti dal settore giovanile, un nuovo e giovane allenatore come Roberto Brancaccio proveniente dall' Acquachiara e il campione olimpico Carlo Silipo in qualità di direttore tecnico. Cambia marcia e passo il nuovo Posillipo che ha presentato nei saloni del circolo di Mergellina la dirigenza e la rosa del team di A1 che domani affronterà all' esordio nella serie A1 di pallanuoto l' Ortigia a Siracusa. Una trasferta che i rossoverdi non hanno potuto preparare al meglio per via di tre giocatori infortunati come Marziali, Rossi e Russo: «Solo da mercoledì ci siamo ritrovati tutti - spiega Brancaccio -. È un nuovo corso il nostro puntato sui ragazzi del vivaio. Siamo una delle underdog del campionato. Vogliamo una salvezza serena e un campionato tranquillo». Ambiziose le idee di Carlo Silipo che con il Posillipo ha praticamente vinto tutto, tra cui 7 scudetti, 3 Eurolega e 1 Coppa delle Coppe: «Il Posillipo merita di stare nell' élite della nostra pallanuoto per il background conquistato nelle stagioni passate. Sarà una stagione difficile e di questo i ragazzi ne sono consapevoli. Occorre entusiasmo e concentrazione». «Noi più esperti faremo volentieri da chioccia ai ragazzi più giovani», spiega il capitano Paride Saccoia». Il sogno invece del presidente Semeraro è un altro: «Portare 3 atleti alle Olimpiadi di Tokio del 2020».

L'ex azzurro morto dopo un malore
In 400 ai funerali di Peppi Massa

Carmelo Prestisimone

BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO

26-30 settembre 2017

Per informazioni: info@borsemediterranea.it

Pratiche Scienze
26-30 settembre 2017

Per informazioni: info@pratiche.it

Carmelo Prestisimone



GENNARO IORIO



L' EVENTO Riconoscimenti ad Antonio Sasso, Antonio Giordano, Michele De Simone, Paolo Zizza e Giuseppe Petrucciani

"Premio Ussi", grande festa al "Caminetto"

È stata festa grande a "Il caminetto" di Michele Ragosta per la serata organizzata dall' Unione Stampa Sportiva Italiana della Campania, "Gruppo Felice Scandone". Nel corso della conviviale sono stati premiati, quattro giornalisti che si sono particolarmente distinti "per l' alto professionalità e per la lunga appartenenza all' Ussi" e la squadra di pallanuoto della Canottieri Napoli. Quest' ultima premiata in quanto, grazie alla esaltante passata stagione, ha partecipato alla Champions dopo ben 26 anni e proprio la scorsa settimana è stata l' unica squadra napoletana a qualificarsi per la Final Four di Coppa Italia.

Presente tutta la squadra guidata dal capitano Fabrizio Buonocore, a ritirare il premio l' allenatore Paolo Zizza. «Sono onorato di ricevere questo premio. È un riconoscimento del lavoro certosino svolto in questi anni e frutto di un progetto che nasce da lontano. Vi ringrazio tutti e soprattutto devo dirvi grazie per il sostegno che sempre ci date».

Per i giornalisti, invece, i riconoscimenti sono andati al direttore del "Roma" Antonio Sasso, all' inviato del "Corriere dello Sport" Antonio Giordano, al presidente del Coni di Caserta e storica firma de "Il Mattino" Michele De Simone e al "decano" dei giornalisti sportivi irpini Giuseppe Petrucciani.

A premiarli, Gianfranco Coppola, vice presidente nazionale dell' Ussi Campania, i due vice presidenti, Rosario Mazzitelli e Luigi Zappella, ed il segretario Pier Paolo Petino.

Una targa è stata consegnata anche a Michele Ragosta de "Il caminetto", "amico cordiale e abile ristoratore, punto di riferimento con il suo "Caminetto" per la stampa napoletana".

Presenti fra gli altri, il presidente del Comitato Regionale Campano della Federazione italiana Nuoto Paolo Trapanese ed il presidente dell' Ordine dei Giornalisti della Campania, Ottavio Lucrelli.

36 NOTTE & GIORNO

L'EVENTO Riconoscimenti ad Antonio Sasso, Antonio Giordano, Michele De Simone, Paolo Zizza e Giuseppe Petrucciani

"Premio Ussi", grande festa al "Caminetto"



L'APPUNTAMENTO A SANT'ANTONIO ARABE

Strordinario percorso gourmet con la kermesse "DiVin Castagne"

Da oggi a lunedì il centro di Sant'Antonio Abate si trasformerà in uno straordinario percorso gourmet, avvincente come tappe profumate e sapori per tutti i gusti. Questo, l'anno della svolta per il "DiVin Castagne" i tanti ospiti della settima edizione dell'evento ne decretano la trasformazione in festival dell'haute cuisine. Più di quaranta gli chef, provenienti da tutta Italia, che ogni giorno si alterneranno ai fornelli delle cucine allestite in Largo Petri. Protagonisti i "Top Chef" Fabiana Scarica, Luca Natali e Majda Nabavi che per l'occasione esalteranno la cucina nelle loro creazioni culinarie. Alla cucina a prezzi contenuti: Stand enogastronomici, spettacoli, attività e musica. Ed ancora giochi di Bianco, sagra del fango chiodato e mostra mixologica con una copione di più di 170 specie di birghi, una ciclopedalata in Costiera Amalfitana ed il concerto "Cocktail DiVin". Attenzione alla, come sempre, verso i bambini: nell'area Kids, sabbia in piazza Don Mosè Mancuso, i piccoli ospiti dell'evento potranno mettere le mani in pasta nel corso di mini laboratori di cucina gestiti da cuochi esperti del settore. Prevista anche un'area riservata esclusivamente agli chef campioni che lavoreranno gli ingredienti locali spaziosamente dalla creazione di piatti della tradizione, rivisitandoli, all'elaborazione di ricette fusion. Chef ben conosciuti al grande pubblico, perché frequentatori del progetto "Cenando sotto un cielo diverso" coordinato dall'esperto enogastronomo Alessandra Longobardi. Tema per la settima edizione è "Il cibo nell'arte e come arte". La kermesse, infatti, è diventata "Wine, Food and Art Festival" lanciando un concorso internazionale d'arte contemporanea, il "DiVin Castagne Art", nato grazie alla collaborazione con la famosa pittrice Arianna Greco. Insomma, quest'anno il "DiVin Castagne" entra di diritto tra gli appuntamenti più attesi dell'anno per i buongustai d'Italia.

L'EVENTO IN SCENA A SAN VALENTINO TORIO

"Campionato nazionale Pizza Doc" lunedì e martedì all'Arena Macché

San Valentino Torio presenta per scoprire la quarta edizione del "Campionato nazionale Pizza Doc". La rassegna si terrà lunedì e martedì presso l'Arena Macché. Saranno presenti oltre 300 pizzaioli italiani iscritti al campionato. Non mancheranno, però, concorrenti provenienti dal resto d'Europa e dall'America. Il direttore tecnico del progetto sarà Angioletta Tramontano, nuova presidente della kermesse avvertita questa mattina, alle ore 11 presso la sala gestione del comune di San Valentino Torio. L'evento è organizzato da "230 in-Ciaccioli & partner" di Antonio Ciaccioli e patrocinato dal comune di San Valentino Torio, dai Comuni Impresiditi Salerno e della Regione Campania. Saranno ben 12 le categorie a disposizione dei concorrenti. A tutti i partecipanti sarà concesso un attestato di partecipazione ed un kit di partecipazione, con prodotti tipici e gadget. Ai vincitori di ogni singola categoria "D'oro", "D'argento" e "D'oro Inferiore". La presentazione della kermesse avverrà questa mattina, alle ore 11 presso la sala gestione del comune di San Valentino Torio.

"SEX AND NAPLES"

Il rapporto di coppia viene "rinforzato" dalla natura

Una natura benfisciente al rapporto di coppia. Lo supporta? Dice che un legame in crisi può riprendere e diventare ancora più forte di prima quando è stretto contatto con il verde. Insomma "Amore di Positano" non per capiti e così di sposi e schiarite risulterà, ritroverebbero il loro. Il divorzio è una via maestra, proprio come fa un fiore a primavera. Lo dice il reportage fotografico nella natura schiarisce le menti, pulisce il cuore, migliora la vita facendo vedere come le cose sono un'altra prospettiva. Che cosa significa? Che l'aria pulita avrebbe non solo ai polmoni, ma anche al cervello di una persona facendole respirare in modo molto più semplice, rispetto ai contaminanti naturali e naturali che entrano giornalmente in casa. Tutto questo potrebbe ad una ritrovata serenità in grado di far vedere realmente le cose che vengono nella vita. La storia di una donna, una affermazione delle sue meriti, un'abile abitudine, in una donna deve essere data per scontata. Il fatto acquisirebbe la sua importanza, perché nella vita deve essere data per scontata.

